

Protocollo n.37/U-FP 2017

Roma, 24 Gennaio 2017  
Al Ministero per la semplificazione e la  
pubblica amministrazione  
Capo del dipartimento Funzione Pubblica  
*Cons. Pia Marconi*  
segreteria.ucd@governo.it

*e.p.c.*

Alle Segreterie regionali e territoriali FP CGIL  
Ai Delegati ed iscritti FP CGIL  
Ministero Difesa

**Oggetto:** Ordinanza prefettizia Comuni provincia Taranto, stato calamità naturale – assenze dal lavoro causa forza maggiore dipendenti pubblici Ministero difesa – Sollecito riscontro.

Con nota unitaria del 12 Gennaio u.s. - che ad ogni buon fine si allega in copia – Fp Cgil, Cisl Fps e Uil Pa chiesero a codesto Dipartimento, in ragione delle avverse condizioni climatiche che in quel periodo stavano affliggendo la Regione Puglia e, in particolare, i comuni siti nel territorio di Taranto, e stante quanto imposto in quegli stessi giorni ai lavoratori impiegati presso l'Arsenale militare di Taranto dalla propria direzione - circa l'obbligo di produrre richieste di ferie e/o di permesso retribuito per motivi personali - di intervenire con urgenza avendo sostanzialmente cura di diramare a tutte le amministrazioni pubbliche una nota circolare che regolasse, sulla scorta della normativa anche contrattuale tuttora vigente, i termini della questione avanzata.

Ciò anche al fine di rendere legittima, corretta ed omogenea l'applicazione dei citati istituti normativi e contrattuali a tutti i dipendenti statali coinvolti, oltre che assicurare in tal modo a questi ultimi il pieno accesso al diritto di giustificazione dell'assenza prodotta in luogo della sottrazione dei giorni di ferie spettanti, o di parte delle retribuite 18 ore di permesso annue attribuite per motivi personali, come invece deciso dalla direzione del predetto Arsenale militare.

Sulla questione, pur avendo noi contestualmente richiesto un cortese urgente cenno di riscontro della nota de quo, siamo purtroppo ancora oggi costretti a registrare la totale assenza di risposte sull'argomento e, men che meno, si ha notizia di circolari emanate da codesto Dipartimento sul tema, mentre talune altre amministrazioni statali – ad esempio l'amministrazione penitenziaria, di cui allegano gli atti prodotti – si sono già regolate di conseguenza, applicando correttamente le menzionate norme in favore dei propri dipendenti. Pubblici tanto quanto quelli civili della difesa, ai quali però si continua a negarla.

Premesso quanto sopra, e considerate le ricadute prodotte soprattutto in danno dei lavoratori coinvolti, la scrivente O.S. sollecita cortesemente codesto Dipartimento a dare pronto riscontro alle note trasmesse.

Cordiali saluti

Il Coordinatore Nazionale FP CGIL  
Ministero Difesa  
*Francesco Quinti*

